

Legge di Bilancio: indicazioni sulle risorse stanziare sul welfare e posizione della CGIL

La Legge di Bilancio crea due fondi per il finanziamento nel prossimo anno del reddito e delle pensioni di cittadinanza e degli interventi di revisione della Legge Fornero.

Le attese legate ai principali provvedimenti che nelle intenzioni del governo dovrebbero modificare in modo sostanziale la riforma pensionistica disciplinata dalla legge Fornero ed introdurre il nuovo reddito di cittadinanza **sono andate parzialmente deluse**. La Legge di Bilancio 2019 inviata al Parlamento per l'inizio dell'iter legislativo nulla contiene di specifico sulla materia. Nel testo l'esecutivo ha **indicato le risorse** che complessivamente saranno destinate a questi due importanti interventi. E' prevista l'istituzione di due distinti Fondi presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con un meccanismo di reciprocità finalizzato alla compensazione di eventuali risparmi realizzati. Il primo è il **Fondo per il reddito di cittadinanza** attraverso il quale nel nostro ordinamento si introdurranno e finanzieranno il reddito e la pensione di cittadinanza con una dotazione pari a **9 miliardi di euro annui** a decorrere dal 2019. E' poi istituito il **Fondo per la revisione del sistema pensionistico**, col quale verranno finanziate nuove e ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure innovative con lo scopo di incentivare **l'assunzione di lavoratori giovani**. La dotazione prevista sarà pari a **6,7 miliardi di euro per il 2019** e a **7 miliardi di euro annui a decorrere dal 2020**; quest'ultimo aspetto fa presagire l'intenzione del Governo di alleggerire i requisiti per il pensionamento non solo per il 2019 ma anche negli anni a venire.

Le intenzioni di intervenire in modifica sulla Legge Fornero ipotizzate dall'esecutivo sono ben note: l'attivazione della **quota 100** con il requisito minimo di 62 anni di età e 38 di contributi; la proroga dell'**opzione donna** e dell'**ape sociale**; la revisione del meccanismo degli **adeguamenti alla speranza di vita** (che potrebbe scattare già dal prossimo anno); il **riscatto** con maggiori agevolazioni dei **periodi**

In questo numero:

Legge di Bilancio 2019: Rimandati a dicembre i provvedimenti in materia di pensioni e welfare,

CGIL: Le prime valutazioni sugli interventi in materia previdenziale nella Legge di Bilancio 2019,

INCA CGIL: Il calcolo di pensione della Gestione Pubblici Dipendenti, nota tecnica su ConInca,

INPS: Detrazioni di imposta 2019, aumento del limite di reddito per figli con età entro i 24 anni,

Patronato INCA e UVL Lombardia: Protocollo di tutela per la presa in carico dei lavoratori richiedenti la NASpI,

INPS: Nuovo servizio telefonico automatico "Stato domanda REI",

INPS: novità con l'app "INPS Mobile" che rivoluzionerà (forse..) la relazione con l'utenza

INPS: Società del Gruppo FS, prestazioni straordinarie per il personale

Immigrazione.

Gli attesi provvedimenti di “smontaggio” della Fornero e di introduzione del reddito di cittadinanza sono per ora rimandati. Nel testo della Legge di Bilancio 2019 si prevede la sola costituzione dei Fondi di Finanziamento.

non lavorati successivi al 1996. Nell'elenco delle proposte che attirano durante questo periodo l'attenzione degli addetti ai lavori, e non solo, **non compare** per ora **l'abbassamento dei requisiti contributivi** per la pensione anticipata. Le misure saranno presentate a dicembre in un apposito provvedimento governativo. Analogo provvedimento è atteso per il lancio del **reddito di cittadinanza** e della **pensione di cittadinanza**. Su questo punto la legge di bilancio presenta una disposizione transitoria volta a **garantire il riconoscimento delle prestazioni del Reddito di inclusione** di cui al D. Lgs. n. 147/2017, in attesa dell'attuazione delle nuove disposizioni, si dispone infatti la continuità di erogazione della prestazione, confermandone i limiti di spesa. Quest'ultimi dovranno **concorrere**, in base alle procedure indicate per l'erogazione delle prestazioni, **al raggiungimento del limite di spesa complessivo previsto per il Reddito di cittadinanza**. Si dispone inoltre che le risorse destinate all'erogazione del Reddito di Inclusione, siano trasferite ed accantonate nel nuovo Fondo per il reddito di cittadinanza, riducendo, conseguentemente, a decorrere dal 2019, le relative risorse del Fondo povertà previste per la misura. Considerato che nel 2019 il limite di spesa previsto per l'erogazione dei benefici economici del Reddito di inclusione (ReI) è stato determinato in 2.198 milioni (la cifra scende a 2.158 milioni per il 2020 e 2.130 milioni annui dal 2021) il Governo quantifica, pertanto, i maggiori oneri derivanti dal reddito di cittadinanza, rispetto a quelli previsti a legislazione vigente, in **6.802 milioni di euro nel 2019, 6.842 milioni di euro per il 2020 e 6.870 milioni di euro dal 2021**. Ricordiamo infine che parte delle dotazioni del Fondo per il Reddito di inclusione sono **però vincolate a specifici obiettivi**, e precisamente, nell'importo fino ad 1 miliardo di euro annui per il biennio 2019 - 2020 al **potenziamento dei centri per l'impiego** e un importo fino a 10 milioni di euro per il 2019 al finanziamento del contributo di **funzionamento dell'Anpal**.

CGIL: Le valutazioni sugli interventi previdenziale nella Legge di Bilancio 2019.

In un documento unitario redatto con CISL e UIL è illustrata la **posizione della CGIL sulla legge di Bilancio**. In premessa la Confederazione riconferma l'urgenza e la necessità di adottare **politiche espansive per rimediare ai danni prodotti in questi anni dalle politiche di rigore**; ma esprime perplessità sull'utilità di investire risorse “in deficit” senza un progetto di sviluppo che vada a innestare risorse nelle infrastrutture produttive e

nell'innovazione e ricerca. Sui punti specifici che interessano **la previdenza**, la CGIL reputa **la Quota 100 una base importante di partenza** alla quale però deve esser aggregata l'apertura a temi importanti, quali la **tutela delle donne lavoratrici e dei giovani addetti a lavori discontinui** che rischiano con il sistema attuale di non potersi garantire una adeguata copertura previdenziale. Nello specifico poi, le richieste riferite ai **temi maggiormente discussi in materia di previdenza** sono così riassunti: **a)** Età flessibile di accesso a pensione a partire dai 62 anni, **b)** 41 anni di contribuzione per l'accesso a pensione prescindendo dall'età, **c)** Introduzione della pensione contributiva di garanzia, **d)** Misure di sostegno alle donne per l'anticipo dell'accesso a pensione, **e)** Riconoscimento del lavoro di cura ai fini pensionistici, **f)** Eliminazione del meccanismo di adeguamento alla speranza di vita, **g)** Rilancio della previdenza complementare, **h)** Ripristino della piena rivalutazione delle pensioni ed ampliamento dei requisiti per beneficiare della 14ma, **i)** Riforma della governance degli Istituti Previdenziali e separazione della gestione previdenziale da quella assistenziale, **l)** Soluzione definitiva della problematica degli esodati e dei lavori gravosi. Per quanto attiene il **reddito di cittadinanza**, la CGIL considera inadeguata la filosofia che sta alla base delle intenzioni governative. Per combattere la povertà è necessario un intervento strutturale che vada ad incidere sui fattori socio-economici che regolano la vita sociale; pensare di sconfiggere la precarietà e la povertà fornendo un supporto economico ad oggi indefinito appare un politica destinata all'insuccesso.

INCA CGIL: Calcolo di pensione della Gestione Pubblici Dipendenti, nota tecnica su ConINCA.

INCA Nazionale con la circolare n. 362-18 ha fornito **indicazioni importanti** agli uffici circa le modalità di **calcolo previsionale di pensione dei lavoratori della Gestione dipendenti Pubblici (GdP)** con l'utilizzo dell'applicativo ConInca. La nota è conseguente alle **modalità di calcolo adottate dall'INPS** che dal 2015 **non tiene conto dei dati forniti dall'Amministrazione** di appartenenza del lavoratore, ma si affida al **nuovo sistema SIN 2** che recupera i dati retributivi sul conto assicurativo degli iscritti costituito mediante la procedura “Nuova passweb” di trasmissione telematica dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche. L'INPS diviene così l'unico soggetto **segue pg. 3**

preposto a determinare sia il diritto a pensione, sia la misura, sulla base dei contributi versati. La differenza di importo di pensione, in tutti i casi verificati risulta assai esigua ed è legata al **calcolo della "quota B"** di pensione dei dipendenti iscritti alla CTPS. Nella circolare sono riportate **precise indicazioni tecniche sulla modalità di reperimento ed inserimento dei dati retributivi con l'applicativo ConINCA**, alle quali si chiede di prestare particolare attenzione in occasione delle elaborazioni.

INPS: Detrazioni di imposta 2019, aumento del limite di reddito per figli entro i 24 anni.

Ritorniamo sull'argomento già trattato nell'ultima NI. Come ricorderete INPS con il [msg. 3806](#) aveva fornito indicazioni in ordine agli adempimenti utili per la gestione delle detrazioni fiscali su tutte le prestazioni in pagamento. L'Istituto è tornato sull'argomento con il [msg. 4161/18](#) nel quale impartisce indicazioni per la fruizione delle detrazioni **dei pensionati residenti all'estero in Paesi che assicurano un adeguato scambio di informazioni**. Nel messaggio l'INPS evidenzia un **aspetto importante**, tralasciato in precedenza e valevole per la generalità dei casi, e cioè che, per effetto delle disposizioni recate dalla legge di Bilancio 2018, a decorrere **dal 1° gennaio 2019, per i figli di età non superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico è elevato da € 2.840,51 ad € 4.000**. Infine il messaggio offre indicazioni sulle modalità e sui termini per l'invio delle richieste che, a partire dal 15 ottobre 2018 possono essere inoltrate compilando l'apposita dichiarazione on line, anche per l'anno 2019.

Patronato INCA e UVL Lombardia: Protocollo di tutela per la presa in carico dei lavoratori dimissionari richiedenti la NASpl.

In data 23 Ottobre è stato sottoscritto un protocollo operativo tra INCA e UVL Lombardia che ha la finalità di accompagnare la **presa in carico dei lavoratori dimissionari per giusta causa** entro un percorso funzionale a garantirgli **l'accesso all'indennità NASpl**, nel pieno rispetto delle norme legislative e civilistiche e con la dovuta attenzione agli effetti che talune previsioni/prescrizioni – non condivisibili – promosse dall'INPS possano determinare **a danno dei diritti del lavoratore**. E' noto infatti che alcune sedi INPS della Lombardia, in casi particolari (es. dimissioni per giusta causa o per trasferimento dell'azienda), formulano nelle more delle procedure di riconoscimento del diritto alla NASpl particolari richieste di adempimenti a carico dei lavoratori richiedenti, che risultano esser in palese contrapposizione con le norme civilistiche di riferimento. Per evitare quindi **problemi nell'accesso all'indennità** è stato approntato un percorso condiviso tra i servizi di tutela individuale della CGIL con l'obiettivo di offrire un'informazione adeguata atta a consentire a ciascuno lavoratore/utente di scegliere, nel pieno rispetto del dettato legislativo, e con il costante supporto dell'Organizzazione, **le azioni più idonee ad accompagnare le dimissioni giusta causa**, evitando così pregiudizi e lungaggini nell'accesso

all'indennità NASpl.

INPS: Nuovo servizio telefonico automatico "Stato domanda REI".

Conoscere lo stato di avanzamento della domanda del **REI** diventa più semplice.

L'INPS, in attesa delle novità legate al reddito di cittadinanza, ha rilasciato il nuovo servizio automatico **"Stato domanda REI"** che consente all'utente di **verificare lo stato della sua domanda del Reddito di Inclusione** componendo il numero 803 164, gratuito da telefono fisso e il numero 06 164 164 da cellulare. Tutti coloro che hanno presentato domanda per percepire il **REI** e sono in attesa di ricevere i pagamenti possono contattare il **Contact Center INPS** ed esprimere, in risposta alla voce registrata dell'agente virtuale, che chiede a quale dei servizi l'utente è interessato, la necessità di consultare una propria domanda. Il servizio automatico chiederà all'utente i propri dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita) e l'identificativo della pratica presentata. In modo semplice e rapido, il **sistema comunicherà all'utente lo stato di lavorazione della pratica e fornirà informazioni relative alla consultazione dei pagamenti**.

INPS: novità con l'app "INPS Mobile" che rivoluzionerà la relazione con l'utenza.

Con un'intervista rilasciata dal Direttore Organizzazione e sistemi informativi, Vincenzo Damato, l'INPS ha annunciato i **nuovi servizi** che a breve saranno attivati **sull'app "Inps Mobile"**. Pare che con il rilascio della nuova versione dello strumento sarà possibile inoltrare all'istituto la **richiesta di varie prestazioni**. In assenza di comunicazioni ufficiali in merito e di indicazioni procedurali, non abbiamo elementi sufficienti per esprimere valutazioni, sia sulla funzionalità del nuovo servizio che sull'efficacia dello stesso. E' opportuno però che i nostri uffici conoscano le nuove strategie INPS di gestione dell'utenza per calibrare al meglio i processi organizzativi ed esser preparati a gestire nel migliore dei modi la già complessa relazione con l'utente.

INPS: Società del Gruppo FS, prestazioni straordinarie per il personale.

L'INPS ha emanato la [circolare n. 107 del 9 novembre 2018](#), con la quale illustra la disciplina delle prestazioni straordinarie garantite dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il Fondo di solidarietà del Gruppo FS, nell'ambito e in connessione con processi di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale, ha lo scopo di attuare nei confronti del personale delle F.S. una serie di interventi di sostegno al reddito, eventualmente anche in concorso con gli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente. Sono da intendersi Società del Gruppo FS tutte le società – a prescindere dal numero dei dipendenti – **segue pg. 4**

che operano nel settore del trasporto ferroviario nelle quali F.S. S.p.A. detiene una partecipazione azionaria di controllo, anche indiretta, nonché le aziende già destinatarie del Fondo di sostegno al reddito.

Immigrazione

Decreto Salvini

Approvato al Senato il DdL di conversione del DL 113/2018

Il 7 novembre 2018, il Senato ha approvato il [Disegno di Legge n° A.S. 840](#) di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenda nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate". Il testo votato da Palazzo Madama è stato modificato rispetto al testo originario con il maxi emendamento n° 1.900 sul quale il Governo ha posto il voto di fiducia. Il [testo approvato](#) è stato trasmesso alla Camera dove la I Commissione Affari Costituzionali in sede referente inizierà l'iter per l'eventuale approvazione definitiva.

Servizi di accoglienza per i richiedenti asilo

Presentato il nuovo capitolato

Il 7 novembre scorso, il Ministro dell'interno ha presentato il nuovo capitolato per i servizi di accoglienza dei richiedenti asilo. In attesa di venire in possesso del testo ufficiale, si propongono i seguenti articoli che analizzano il tema:

["Analisi del nuovo capitolato per la gestione dei Centri di accoglienza. Regalo al business e al malaffare"](#) - *Vita.it* - (08.11.2018)

["Il nuovo schema appalti di accoglienza richiedenti asilo crea rischi per la sicurezza e la salute"](#) - a cura di *"In migrazione"* (8.11.2018);
Centri d'Italia - [report 2018](#).

Sprar

La disposizione del Servizio Centrale dopo l'entrata in vigore del DL 113/2018

Si segnala la [nota](#) con la quale il Servizio Centrale dello SPRAR presenta le novità contenute nel DL 113/2018 che regolano l'inserimento nelle strutture di accoglienza dei beneficiari e il proseguimento dei progetti in essere.

Ingresso e soggiorno per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato...

Le disposizioni del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno ha diffuso la [circolare del 16.10.2018](#) con la quale viene illustrato il contenuto del Decreto Legislativo 11 maggio 2018, n. 71, recante l'"Attuazione della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari", in vigore dal 5.07.2018.

Irregolarità e rilascio del permesso per motivi familiari

Applicazione dell'art. 30 TUI

La Corte di Cassazione sezione I, con la [sentenza del 27 settembre 2018 n. 23316](#), ha accolto il ricorso presentato da un cittadino straniero richiedente la protezione internazionale coniugato con la consorte cittadina straniera regolarmente soggiornante, a cui era stata respinta la domanda di rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari a causa della sua pregressa irregolarità sul territorio nazionale. La Cassazione ha stabilito che "...colui che, originariamente irregolare, abbia successivamente attivato le procedure di richiesta di protezione internazionale deve considerarsi regolarmente soggiornante fintanto che la propria richiesta non abbia trovato una risposta dovuta (in uno dei due sensi possibile: o il suo accoglimento ovvero il suo rigetto) e fintanto che la legge consideri quegli effetti come preclusivi della sua espulsione immediata... Nel caso di specie, lo straniero risulta aver richiesto il proprio ricongiungimento familiare con la moglie regolarmente soggiornante quando ancora era efficace (e preclusiva della sua immediata espulsione) la sua domanda di concessione della protezione internazionale...".



Patronato INCA CGIL Lombardia

Via Palmanova 22-20132 Milano

Tel. 02-26254570

A cura dello staff di Inca Regionale Lombardia

visita il sito <http://wiki.inca.lombardia.it/>

Per informazioni e chiarimenti contattare:

lombardia@inca.it (notizie previdenza) Clemente.Elia@cgil.brescia.it (notizie immigrazione)